



## RESOCONTO RIUNIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI DM 11 APRILE 2017 SULLE RIPARTIZIONI ORGANICHE DEL PERSONALE DEL CNVVF

L'amministrazione presenta le modifiche alla ripartizione organica dettate dall'esigenza di provvedere alla tempestiva trasformazione dei Distaccamenti di Mandas e Tarquinia  
**È sempre buona cosa aumentare il numero e la categoria dei Distaccamenti, ma perché così tanta fretta proprio ora e a discapito di altri comandi ???**

Si è svolta ieri sera 8 gennaio presso il Viminale la consultazione a tavoli separati in merito alle modifiche ed integrazioni al [DM dell'11 aprile 2017](#), alla presenza del Capo del Corpo.

L'Amministrazione ha giustificato le modifiche ([tabelle allegate](#)) sulla base della necessità di passare tempestivamente due Distaccamenti a SD2, Mandas (Cagliari) e Tarquinia (Viterbo), in ragione del fatto che le rispettive amministrazioni politiche locali hanno individuato di recente due sedi idonee; oltreché potenziare il Distaccamento di Città di Castello (Perugia) da SD2 a SD3.

L'Amministrazione ha poi istituito tre nuovi centri di formazione, senza organico assegnato, in ragione della loro importanza sul piano formativo del personale, Lamezia Terme per la formazione DOS, Papigno per i sommozzatori e Volpiano per i cinofili.

Singolari sono le modalità secondo cui si vorrebbe procedere a recuperare le risorse umane necessarie a quanto sopra. Infatti, mentre il 50% del personale verrebbe recuperato direttamente dalla sede centrale dei Comandi prov.li interessati, la restante parte proverrebbe da risorse tolte ad altri comandi oltre che dal personale elisoccorritore in servizio presso i nuclei elicotteri giustificando il fatto che per questi ultimi, vi sarebbe un impatto minore in quanto prestano servizio su turni accoppiati, si avrebbe un impatto minore trattandosi anche di risorse tolte dalla pianta organica teorica alla quale ancora non si sono allineati i contingenti reali.

### **Una vera e propria "partita di giro" di uomini insomma in pieno periodo elettorale !**

Uno spostamento di risorse a carattere dichiaratamente temporaneo, fintanto che non entreranno in servizio, presumibilmente ad ottobre prossimo, le 300 unità circa previste la cui assunzione è legata all'ultima legge di bilancio, supportato da ragioni sicuramente discutibili (non va dimenticato infatti che se in questo caso sono le amministrazioni politiche locali, in molti altri casi sono proprio i Comandi a chiedere l'apertura o il potenziamento di ulteriori Distaccamenti!).

Queste nuove unità, ci è stato assicurato dopo molte insistenze, serviranno a recuperare i "prelievi forzosi" di personale che si creeranno con le modifiche di organico oggetto della presente riunione ed a regime con le prossime mobilità nazionali i numeri si dovrebbero riallineare oltre che potenziare alcune sedi che nel riordino del 2015 non erano state premiate con gli organici necessari.

In sintesi il Dipartimento si è accorto (peccato che il CONAPO lo aveva segnalato subito non firmando il riordino) che i distaccamenti SD1 sono “monchi” e vorrebbe portarli tutti ad SD2 per avere una maggior garanzia operativa .

Il CONAPO, pur riconoscendo che aprire nuovi Distaccamenti o ampliarne di vecchi è cosa più che buona, ha evidenziato come la scelta dei tempi sia infelice. È fatto pacifico che la quasi totalità dei Comandi registrino una cronica carenza di personale e quindi rimodulare le solite risorse altro non fa che spostare semplicemente il problema da una sede ad un'altra. Per non parlare poi dei Comandi sede di nucleo elicotteri laddove in realtà i turni di servizio, pur essendo accoppiati formalmente in realtà sono comunque divisi in maniera tale da permettere tanto una doppia risposta alle possibili richieste di soccorso, quanto assicurare i giusti e dovuti tempi di riposo al personale impiegato.

Insomma, è verosimile ritenere che si sarebbe potuto aspettare l'ingresso in ruolo delle nuove unità previste dalla legge di bilancio.

In ogni caso il Dipartimento, pressato dalla politica locale, ha manifestato l'intendimento di voler procedere comunque all'apertura e potenziamento dei sopracitati distaccamenti in tempi brevi senza peraltro indicare date precise.

Rimane evidente che l'attuale pianta organica fissata dal riordino del 2015 che il CONAPO non ha firmato, continua a mostrare tutti i suoi limiti in termini di organici con il paradosso che se sorgono nuove ed impreviste necessità sul territorio è necessario ricorrere a metodi alchemici di riequilibrio del personale togliendo da una parte per mettere da un'altra.

Oltre a confermare quindi la necessità di potenziare Mandas (CA), Tarquinia (VT) e Città di Castello (PG), l'amministrazione non deve assolutamente dimenticare le ulteriori necessità segnalateci dal territorio, tra cui la necessità di personale per l'apertura del distaccamento terrestre di Falconara Marittima (AN), Bono (SS), e per il potenziamento dei distaccamenti di Jesi (AN), Gaeta (LT), Poggio Mirteto (RI), Posta (RI) ed il relativo comando provinciale di Rieti, tristemente noti per il terremoto, il potenziamento degli organici del NNSA di Sassari e di tutti i nuclei SMZT da non chiudere, il distaccamento nautico di Olbia porto. Le carenze esistenti presso gli elinuclei e i nuclei TLC, i NIAT che non partono e l'impossibilità emblematica di Roma, che è la capitale, di far fronte adeguatamente e immediatamente a tutte le necessità con i numeri attuali. E sono solo alcune critiche situazioni segnalateci dal territorio, sicuramente non esaustive della situazione generale di carenza di uomini e di necessità di ulteriori aperture / potenziamenti.

**Il CONAPO ha quindi aggiunto che l'amministrazione non doveva e non deve farsi remore a chiedere alla parte politica (qualsiasi colore abbia) l'assunzione di ulteriore personale perché non si può continuare a gestire i Comandi “con il contagocce” smistando le poche risorse disponibili “con il bilancino” ma occorre una seria azione di informazione alla componente politica volta a far capire le reali carenze di organico e le croniche difficoltà nel garantire un efficace soccorso tecnico urgente alla popolazione anche in virtù delle aumentate competenza attribuita al C.N.VV.F.!**

Vi terremo informati sugli sviluppi.

Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
I.A. Antonio Brizzi  
firma digitale





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

*ALLA O.S. RAPPRESENTATIVA DEL PERSONALE NON  
DIRETTIVO E NON DIRIGENTE DEL CORPO NAZIONALE V.V.F.*

*- CONAPO*

SEDE

OGGETTO: Modifiche ed integrazioni al decreto del Ministro dell'Interno in data 11 aprile 2017.  
Convocazione incontro.

Si comunica che il prossimo 4 gennaio alle ore 17.30, presso la Sala riunioni di questo Dipartimento, si terrà un incontro, ai fini della consultazione ai sensi dell'articolo 34, comma 2 lettera c) del DPR 7 maggio 2008, concernente l'oggetto.

Al riguardo, si trasmette lo schema del relativo provvedimento.

IL CAPO UFFICIO DI STAFF

Lanza Bucceri



# *Il Ministro dell'Interno*

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2012, n. 64, “Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 140 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217”;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 11 aprile 2017, con il quale si è proceduto a definire la ripartizione delle dotazioni organiche del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, abrogando il precedente decreto del Ministro dell'interno del 31 luglio 2015;

VISTO, inoltre, il provvedimento del dirigente generale Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco del 21 aprile 2017, con il quale, in attuazione del decreto del Ministro dell'interno del 11 aprile 2017, si è provveduto alla ripartizione delle dotazioni organiche del personale operativo non specialista, appartenente al ruolo dei vigili del fuoco e al ruolo dei capi squadra e dei capi reparto, tra i distaccamenti permanenti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto ministeriale;

CONSIDERATA la necessità di apportare limitate modifiche all'allegato 4 al citato decreto del Ministro dell'interno del 11 aprile 2017, al fine di adeguare la ripartizione delle dotazioni organiche del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco alle mutate esigenze di alcuni territori;

EFFETTUATA la consultazione sindacale con le Organizzazioni rappresentative del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

## DECRETA

### Articolo 1

*(Modifiche ed integrazioni al decreto del Ministro dell'interno del 11 aprile 2017)*

1. La ripartizione delle dotazioni organiche dei Comandi dei vigili del fuoco è modificata come indicato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto ed annulla e sostituisce le corrispondenti parti dell'allegato 4 al decreto del Ministro dell'interno del 11 aprile 2017.



# *Il Ministro dell'Interno*

2. Nell'allegato 4 al decreto del Ministro dell'interno del 11 aprile 2017, nell'ambito dell'ufficio "DCF", dopo la sede "Centro Form. Catania", sono aggiunte le sedi indicate nell'allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto.

## Articolo 2

*(Modifiche della ripartizione delle dotazioni organiche  
tra i distaccamenti permanenti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco)*

1. Ferma restando la dotazione organica complessiva dei Comandi dei vigili del fuoco come modificata dal presente decreto, con provvedimento del dirigente generale Capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, si provvede alla ripartizione delle dotazioni organiche del personale operativo non specialista appartenente al ruolo dei vigili del fuoco e al ruolo dei capi squadra e dei capi reparto, tra i distaccamenti permanenti dei Comandi dei vigili del fuoco di cui all'allegato 1.

Roma,

IL MINISTRO  
Marco Minniti

SEDE	DIRIG. GEN.	DIRIG. SUP. OP.	PRIMI DIRIG. OP.	DIR. SUP. MED.	PRIMO DIR. MED.	DIR. SUP. G.S.	PRIMO DIR. G.S.	DIRETTIVI	DIRETT. MED.	DIRETT. G.S.	SD	ISP	CR	CS	VIG	FAC	FTI	SDAC	SDTI	CAC/VCAC	CTI/VCTI	ASS	OP	TOTALE
COMANDO AREZZO NON SPECIALISTI	TOT										2	6	16	54	140									
TOT. COMANDO AREZZO	TOT		1					4			4	10	20	59	148	1	0	1	0	6	3	2	6	265
COMANDO BARI NON SPECIALISTI	TOT							8			4	14	34	138	348									
TOT. COMANDO BARI	TOT	1	1					8			6	18	47	162	386	3	1	2	0	14	4	8	17	678
COMANDO BOLOGNA NON SPECIALISTI	TOT										4	13	34	130	320									
TOT. COMANDO BOLOGNA	TOT	1	1					8			6	17	43	146	346	3	1	2	0	14	4	8	17	617
COMANDO CAGLIARI NON SPECIALISTI	TOT												32	116	300									
TOT. COMANDO CAGLIARI	TOT	1	1					8			3	12	41	134	335	3	1	2	0	13	4	8	14	580
COMANDO CATANIA NON SPECIALISTI	TOT										3	12	36	128	332									
TOT. COMANDO CATANIA	TOT	1						8			5	16	46	147	362	2	1	2	0	14	4	8	17	633
COMANDO GENOVA NON SPECIALISTI	TOT										3	12	38	146	322									
TOT. COMANDO GENOVA	TOT	1	1					8			5	16	51	178	380	3	1	2	0	13	4	8	14	685
COMANDO MILANO NON SPECIALISTI	TOT											22	54	315	668									
TOT. COMANDO MILANO	TOT	1	1					17			7	22	59	326	686	3	1	2	0	21	5	12	24	1187
COMANDO PERUGIA NON SPECIALISTI	TOT											12	30	116	320									
TOT. COMANDO PERUGIA	TOT	1	1					6			3	12	31	118	321	3	1	2	0	12	4	6	13	534
COMANDO PESCARA NON SPECIALISTI	TOT										2	6	23	59	172									
TOT. COMANDO PESCARA	TOT		1					4			4	10	27	64	180	2	0	1	1	7	3	4	8	316
COMANDO ROMA NON SPECIALISTI	TOT										8	24	96	484	1121									
TOT. COMANDO ROMA	TOT	1	1					20			15	30	110	513	1175	3	1	2	0	23	5	16	29	1944

SEDE	DIRIG. GEN.	DIRIG. SUP. OP.	PRIMI DIRIG. OP.	DIR. SUP. MED.	PRIMO DIR. MED.	DIR. SUP. G.S.	PRIMO DIR. G.S.	DIRETTIVI	DIRETT. MED.	DIRETT. G.S.	SD	ISP	CR	CS	VIG	FAC	FTI	SDAC	SDTI	CAC/VCAC	CTI/VCTI	ASS	OP	TOTALE	
COMANDO SALERNO NON SPECIALISTI	TOT										3	12	30	130	304										
TOT. COMANDO SALERNO	TOT	1						7			5	16	34	135	312	2	1	2	0	13	4	8	14	554	
COMANDO SASSARI NON SPECIALISTI	TOT										4	13	38	128	344										
TOT. COMANDO SASSARI	TOT	1						6			6	17	48	147	374	2	1	2	0	12	4	6	13	639	
COMANDO TORINO NON SPECIALISTI	TOT										5	20	46	215	468										
TOT. COMANDO TORINO	TOT	1	1					12			7	24	55	231	494	3	1	2	0	20	5	8	20	884	
COMANDO VARESE NON SPECIALISTI	TOT										3	10	30	122	342										
TOT. COMANDO VARESE	TOT	1						5			5	14	34	127	350	2	0	1	1	9	3	4	10	566	
COMANDO VENEZIA NON SPECIALISTI	TOT										4	13	40	154	398										
TOT. COMANDO VENEZIA	TOT	1	1					8			6	17	53	178	440	3	1	2	0	13	4	8	14	749	
COMANDO VITERBO	TOT		1					3			2	5	14	50	116	1	0	1	0	6	3	2	6	210	

SEDE		DIRIG. GEN.	DIRIG. SUP. OP.	PRIMI DIRIG. OP.	DIR. SUP. MED.	PRIMO DIR. MED.	DIR. SUP. G.S.	PRIMO DIR. G.S.	DIRETTIVI	DIRETT. MED.	DIRETT. G.S.	SD	ISP	CR	CS	VIG	FAC	FTI	SDAC	SDTI	CAC/VCAC	CTI/VCTI	ASS	OP	TOTALE
DCF	Centro Form. Lamezia Terme (CZ)	TOT																							
	Centro Form. Papigno (TR)	TOT																							
	Centro Form. Volpiano (TO)	TOT																							